

COMUNE DI BADESI*PROVINCIA DI OLBIA TEMPIO***VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

| | |
|--------------------|---|
| N° 25 del registro | OGGETTO: Regolamento IUC (IMU-TASI-TARI). Modifica |
| Data 27-04-2015 | |

L'anno duemilaquindici il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 17:00

Nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Seconda convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI | Qualifica | A/P |
|--|---------------------|------------|
| Stangoni Anton Pietro | Sindaco | P |
| Mamia Giovanni Maria | Vice Sindaco | P |
| Stangoni Salvatore | Consigliere | P |
| Addis Francesco | Consigliere | P |
| Altea Gianfranco | Consigliere | P |
| Sanna Maria Rita | Consigliere | P |
| Stangoni Piergianni | Consigliere | P |
| Fara Antonio Giovanni | Consigliere | A |
| Gallus Francesco Antonio Graziano | Consigliere | P |
| Oggiano Sonia | Consigliere | P |
| Serra Matteo Emanuele | Consigliere | P |
| Mela Antonio | Consigliere | A |
| Piana Salvatore | Consigliere | P |

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede Anton Pietro Stangoni, nella sua qualità di Sindaco;
- Svolge compiti di collaborazione e Funzioni di Assistenza Giuridico Amministrativa, il Segretario Comunale ex artt. 97 P. 2 - D. Leg.vo 18/08/2000 n° 267, Debora Rita Fonnesu. La seduta è Pubblica.
- Nominati scrutatori i Sigg.: _____

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 - il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, hanno espresso parere Favorevole.
- Vista la circolare del Ministero dell'Interno n. 17102 in data 07.06.1990;
 - Visto il D. Leg. vo 30 Marzo 2001 n. 165;
 - Visto ed esaminato l'art. 38 Comma 5 del D. Leg. vo 18.08.2000 n. 267;

In continuazione di seduta;

Il Vice sindaco, in qualità di Presidente, introduce l'argomento e dà la parola al Responsabile del Servizio Finanziario che illustra le modifiche al regolamento;

Alle ore 17:50 entra il Sindaco, Anton Pietro Stangoni che assume la Presidenza.

Assessore Altea: la modifica all'articolo 10 comma 3 del Regolamento è stata fatta per chiarire dubbi ed andare incontro alle difficoltà di gruppi familiari numerosi.

Consigliere Piana: ricorda che come è emerso dai lavori della Commissione, gli interessati non residenti possono dichiarare al Comune l'esatta composizione del nucleo familiare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-704, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamata la precedente deliberazione CC n. 23 del 26/05/2014 con la quale è stato approvato il regolamento per la disciplina della I.U.C. (IMU-TARI-TASI);

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno, con il quale è stato disposto il differimento al 31 Marzo 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015,

Dato atto che necessità apportare, al **Regolamento IUC Capitolo D - TARI disciplina del tributo sulla raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati**, alcune modifiche che riguardano in particolare:

- **Art 10d comma 3** "Per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti nel Comune, per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE), e per gli alloggi a disposizione di enti non commerciali (senza scopo di lucro) diversi dalle persone fisiche occupati da soggetti non residenti, si assume come numero degli occupanti quello indicato dall'utente nella denuncia di occupazione; ovvero, in assenza di comunicazione, quello individuato sulla base del D.M. Sanità del 05/07/1975 art. 2" **viene così modificato " Per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti nel Comune, ovvero per le unità tenute a disposizione dei residenti, per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE), e per gli alloggi a disposizione di enti non commerciali (senza scopo di lucro) diversi dalle persone fisiche occupati da soggetti non residenti, il numero degli occupanti si presume pari a tre. I contribuenti delle utenze domestiche possono chiedere l'aggiornamento del numero dei componenti dichiarando la composizione del nucleo familiare dell'abitazione di residenza. L'aggiornamento decorre dal 01/01 dell'anno successivo a quello della data di presentazione della richiesta debitamente accertata. Nel caso di nuclei familiari residenti nel comune di Badesi i dati vengono dedotti automaticamente dai registri anagrafici comunali".**

- **Art. 10d comma 4** "Resta ferma la possibilità per il comune di applicare, in sede di accertamento, il dato superiore emergente dalle risultanze anagrafiche del comune di residenza, ovvero dalla consistenza del nucleo familiare fiscale risultante presso l'Anagrafe Tributaria (Banca dati Siatel)". **Viene così modificato " Resta ferma la possibilità per il comune di applicare, in sede di accertamento, il dato superiore emergente dai controlli effettuati anche ai fini diversi dalla'applicazione delle tariffe , ovvero dalle risultanze anagrafiche del comune di residenza, ovvero dalla consistenza del nucleo familiare fiscale risultante presso l'Anagrafe Tributaria (Banca dati Siatel)", ovvero ancora dal nucleo familiare rilevante ai fini del calcolo dell'ISEE ordinario.**

1. **Art. 10d comma 12** " In sede di prima applicazione della tariffa delle utenze domestiche il numero degli occupanti l'alloggio è così determinato:

- per i residenti, è desunto d'ufficio sulla base dei dati forniti dall'anagrafe comunale alla data del 01 gennaio dell'anno di riferimento;

- per i non residenti, ovvero per le unità tenute a disposizione dai residenti, la tariffa è determinata in base alla superficie dell'immobile e al numero degli occupanti quello indicato dall'utente nella denuncia di occupazione; ovvero, in assenza di comunicazione, quello individuato sulla base del D.M. Sanità del 05/07/1975 art. 2". **Il comma 12 viene abrogato.**

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli ed unanimi 11 consiglieri votanti su 11 presenti;

DELIBERA

1) di apportare al **Regolamento IUC capitolo D - TARI disciplina del tributo sulla raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati** le seguenti modifiche:

- Art. 10d comma 3 viene così modificato " **Per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti nel Comune, ovvero per le unità tenute a disposizione dei residenti, per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE), e per gli alloggi a disposizione di enti non commerciali (senza scopo di lucro) diversi dalle persone fisiche occupati da soggetti non residenti, il numero degli occupanti si presume pari a tre. I contribuenti delle utenze domestiche possono chiedere l'aggiornamento del numero dei componenti dichiarando la composizione del nucleo familiare dell'abitazione di residenza. L'aggiornamento decorre dal 01/01 dell'anno successivo a quello della data di presentazione della richiesta debitamente accertata. Nel caso di nuclei familiari residenti nel comune di Badesi i dati vengono dedotti automaticamente dai registri anagrafici**

comunali"

- Art. 10d comma 4 viene così modificato " **Resta ferma la possibilità per il comune di applicare, in sede di accertamento, il dato superiore emergente dai controlli effettuati anche ai fini diversi dalla'applicazione delle tariffe , ovvero dalle risultanze anagrafiche del comune di residenza, ovvero dalla consistenza del nucleo familiare fiscale risultante presso l'Anagrafe Tributaria (Banca dati Siatel)".**

- Art. 10d comma 12 viene abrogato;

- 2) di dare atto che le presenti modifiche al regolamento entrano in vigore il 1° gennaio 2015;
- 3) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
- 4) di pubblicare la presente deliberazione di modifica del Regolamento:
 - ♦ sul sito internet del Comune;
 - ♦ all'Albo Pretorio del Comune, per 30 giorni consecutivi.

Letto e approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto:

IL PRESIDENTE
(Anton Pietro Stangoni)
f.to

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Debora Rita Fonnesu)
f.to

Sulla presente deliberazione sono espressi ai sensi dell'art.49, 1° comma del D. Lgs. 267\2000 i seguenti pareri:

- In ordine alla Regolarita' contabile: Favorevole

Il Responsabile del Servizio
(Angela Giua)
f.to

Sulla presente deliberazione sono espressi ai sensi dell'art.49, 1° comma del D. Lgs. 267\2000 i seguenti pareri:

- In ordine alla Regolarita' tecnica: Favorevole

Il Responsabile del Servizio
(Angela Giua)
f.to

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Visti gli atti di ufficio;
Visto lo Statuto Comunale;

A T T E S T A

Che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione dal 07-05-2015, per rimanervi 15 giorni consecutivi, nell'albo pretorio informatico del sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18 Giugno 2009 n. 69) ed è stata inviata, ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/200) e (art. 30 L.R. 38/94 e ss.mm.)

- CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27-04-2015;
- perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte dell'Organo competente essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R. 38/94, dell'art. 2 del D.a. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004 senza che il servizio territoriale degli EE.LL. abbia comunicato provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- CHE** è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. ___ del _____ per i seguenti motivi: _____;

Badesi 07-05-2015

Il Funzionario Incaricato
(Giovanna Maria Morittu)

f.to

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Badesi 07-05-2015